

Giugno con le Società Scientifiche. Le 5 pratiche a rischio di inappropriatelyzza di cui medici e pazienti dovrebbero parlare.

Cagliari, **09-10-17-24-25 giugno - 01 luglio 2016**

Sala "Pippo Orrù"

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Cagliari



PRIMO SEMINARIO 09 giugno 2016

Moderatrice: Paola Pisanu

- 16.30 – 17.00** Registrazione partecipanti
- 17.00 – 17.15** Saluti e Presentazione dell'evento
Raimondo Ibba - Anna Rita Ecca
- 17.15 – 18.15** Associazione Medici Diabetologi (AMD)
Maria Franca Mulas - Marcello Grussu
- 18.15 – 20.00** *Discussione*

SECONDO SEMINARIO 10 giugno 2016

Moderatrice: Maria Annunziata Baldussi

- 16.30 – 17.00** Registrazione partecipanti
- 17.00 – 18.15** Società Italiana Radiologia Medica (SIRM)
Vincenzo Bifulco – Franco Pala
- 18.15 – 20.00** *Discussione*

TERZO SEMINARIO 17 giugno 2016

Moderatrice: Laura Concas

- 16.30 – 17.00** Registrazione partecipanti
- 17.00 – 18.15** Associazione Medici Endocrinologi (AME)
Antonella Marcello
- 18.15 – 20.00** *Discussione*

QUARTO SEMINARIO 24 giugno 2016

Moderatore: Paolo Valle

- 16.30 – 17.00** Registrazione partecipanti
- 17.00 – 18.15** Società Italiana Medicina Generale (SIMG)
Marco Martinetti
- 18.15–20.00** *Discussione*

QUINTO SEMINARIO 25 giugno 2016

Moderatore: Osama Al Jamal

- 09.00 – 09.30** Registrazione partecipanti
- 09.30 – 10.45** Associazione Culturale Pediatri (ACP)
Giuseppe Lixia
Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP)
Basilio Mostallino
- 10.45–12 .00** *Discussione*

SESTO SEMINARIO 01 luglio 2016

Moderatore: Vincenzo Bifulco

- 16.30 – 17.00** Registrazione partecipanti
- 17.00 – 18.00** Associazione Italiana di Medicina Nucleare (AIMN)
Michele Boero
- 18.00 – 19.45** *Discussione*
- 19.45 – 20.00** Verifica con questionario ECM

RAZIONALE

Nonostante sia universalmente riconosciuto che la medicina debba basarsi su prove scientifiche di efficacia (EBM), molti trattamenti farmacologici e chirurgici largamente diffusi nella pratica medica non apportano benefici per i pazienti, anzi rischiano di essere dannosi. Perciò è nato il progetto “*FARE DI PIÙ NON SIGNIFICA FARE MEGLIO*”- *Slow Medicine*: il presupposto è che la spinta all'utilizzo appropriato e senza sprechi delle risorse disponibili non possa che partire da una assunzione di responsabilità da parte dei professionisti della salute e in primo luogo dei medici, in alleanza con pazienti e cittadini.

Il progetto, sempre *in fieri*, ha visto l'attiva partecipazione di Società Scientifiche e Associazioni professionali, ognuna delle quali ha definito una lista di cinque pratiche (esami diagnostici o trattamenti) che:

- sono effettuate molto comunemente in Italia;
- non apportano benefici significativi ai pazienti ai quali vengono generalmente prescritte;
- possono esporre i pazienti al rischio di subire effetti dannosi.

Alcune delle Società Scientifiche che hanno aderito al Progetto presentano gli esami e i trattamenti a rischio di inappropriata individuati, che sempre più dovranno essere oggetto di aperto dialogo nella relazione tra medico e paziente, per facilitare scelte informate e condivise.

Lo scopo dell'evento è di migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi sanitari attraverso la riduzione di pratiche (esami diagnostici e trattamenti) che, secondo le conoscenze scientifiche disponibili, non apportano benefici significativi ai pazienti ai quali sono generalmente prescritte, ma possono, al contrario, esporli a rischi, nonché un uso più appropriato e più equo delle risorse disponibili e una maggiore sostenibilità economica e ambientale dei servizi sanitari.



L'Evento è stato accreditato per **18.1 crediti formativi**, per Medici Chirurghi. La partecipazione è limitata a **50 Medici Chirurghi** per tutte le discipline con priorità in base all'ordine di iscrizione. L'iscrizione dovrà essere effettuata on-line sul sito istituzionale www.omeca.it. **L'Evento è completamente gratuito.**

La segreteria organizzativa si riserva la decisione di chiudere le iscrizioni una volta raggiunto il numero massimo dei partecipanti.

Si prega comunicare eventuale rinuncia di partecipazione al Corso alla Segreteria organizzativa prima dell'inizio del ciclo di Seminari.